

Settore Atti consiliari.  
Procedura di nomine e designazioni  
di competenza del Consiglio regionale

## 155/A

### *SEDUTA PUBBLICA antimeridiana* *Mercoledì, 20 dicembre 2023*

(Palazzo del Pegaso – Firenze)

#### PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE STEFANO SCARAMELLI

#### INDICE

|  | pag. |  |
|--|------|--|
| <b>Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2024. Approvazione</b> (Proposta di deliberazione n. 371)          |      | <b>Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alla qualificazione del sistema fieristico regionale</b> (Ordine del giorno n. 677)   |
| <b>Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alla necessità di monitorare gli alloggi E.R.P. sfitti</b> (Ordine del giorno n. 669)     |      | <b>Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al sostegno economico agli Ambiti turistici riconosciuti dalla Regione Toscana</b> (Ordine del giorno n. 678)                                     |
| <b>Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito agli episodi di criminalità diffusa in Toscana</b> (Ordine del giorno n. 670)             |      | <b>Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al monitoraggio e alla comunicazione della transizione digitale in Toscana</b> (Ordine del giorno n. 679)   |
| <b>Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito ai C.U.A.V. – Centri per uomini autori di violenza</b> (Ordine del giorno n. 671)         |      | <b>Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito all'impossibilità delle Aree Interne della Toscana di avere accesso allo smart working e alla didattica a distanza</b> (Ordine del giorno n. 680) |
| <b>Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alle azioni di prevenzione sismica non strutturali</b> (Ordine del giorno n. 672)         |      | <b>Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito ai ritardi nella digitalizzazione delle Aree Interne della Toscana</b> (Ordine del giorno n. 681)   |
| <b>Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alla Toscana come luogo favorevole all'investimento estero</b> (Ordine del giorno n. 673) |      | <b>Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alle necessità delle Aree Interne della Toscana</b> (Ordine del giorno n. 682)  |
| <b>Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alle Comunità antincendi boschivi – Firewise</b> (Ordine del giorno n. 674)               |      | <b>Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito agli investimenti esteri nelle Aree Interne della Toscana</b> (Ordine del giorno n. 683)  |
| <b>Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al sistema HappyMamma</b> (Ordine del giorno n. 675)                                      |      | <b>Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al ripristino delle ambulanze medicalizzate Mike in Lunigiana</b> (Ordine del giorno n. 684)  |
| <b>Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alla realizzazione di dighe e invasi in Toscana</b> (Ordine del giorno n. 676)            |      |  |

pag.

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al potenziamento del servizio di continuità assistenziale in Lunigiana** (Ordine del giorno n. 685)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alla valorizzazione e riqualificazione dei beni culturali della Toscana** (Ordine del giorno n. 686)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al rilancio del turismo balneare in Toscana** (Ordine del giorno n. 687)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alle attività dei Consorzi di bonifica in Toscana** (Ordine del giorno n. 688)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alla necessità di assegnare contributi alle Aziende Sanitarie Locali finalizzati al benessere dei pazienti oncologici** (Ordine del giorno n. 689)

**Ordine del giorno dei consiglieri Fratoni, Niccolai, Rosignoli, Bugliani, Pescini, collegato alla proposta di deliberazione n. 317 (Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2024. Approvazione)** (Ordine del giorno n. 694)

**Ordine del giorno dei consiglieri Bartolini, Baldini, Casucci, in merito ai teatri minori della Toscana** (Ordine del giorno n. 698)

**Ordine del giorno dei consiglieri Landi, Bartolini, Baldini, in merito alle iniziative di prevenzione e contrasto al disagio giovanile e all'abbandono scolastico** (Ordine del giorno n. 699)

**Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Landi, Baldini, in merito al contrasto della criminalità in Toscana** (Ordine del giorno n. 700)

**Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Landi, Meini, in merito al centro intermodale sito in località "Frizzone" a Capannori-Porcari (LU)** (Ordine del giorno n. 701)

**Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Ulmi, Meini, in merito ai fondi sfitti ERP** (Ordine del giorno n. 702)

**Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Meini, Ulmi, in merito alla carenza di alloggi ERP** (Ordine del giorno n. 703)

**Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Casucci, in merito al piano faunistico venatorio regionale** (Ordine del giorno n. 704)

**Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Landi, in merito all'introduzione del salario minimo** (Ordine del giorno n. 705)

**Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Bartolini, Baldini, in merito al sostegno per la categoria degli edicolanti** (Ordine del giorno n. 706)

**Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Meini, Ulmi, in merito alle azioni volte al monitoraggio e al contrasto della ludopatia** (Ordine del giorno n. 707)

**Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Bartolini, Landi, in merito al rilancio del sistema fieristico regionale** (Ordine del giorno n. 708)

**Ordine del giorno dei consiglieri Ulmi, Galli, Meini, in merito alla continuità assistenziale** (Ordine del giorno n. 709)

**Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Meini, Landi, Baldini: Progetto infrastrutturale organico per lo sviluppo socio economico dell'Area Vasta Costiera** (Ordine del giorno n. 710)

**Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Bartolini, Ulmi, in merito all'utilizzo e alla valorizzazione delle terre incolte** (Ordine del giorno n. 711)

**Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Meini, Casucci, Landi, in merito alla politica regionale toscana sui Parchi** (Ordine del giorno n. 712)

**Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Meini, Landi, in merito al Piano Regionale per la Qualità dell'aria – PRQA L.R. 9/2010** (Ordine del giorno n. 713)

**Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Casucci, in merito al necessario ammodernamento delle carceri toscane** (Ordine del giorno n. 714)

**Ordine del giorno dei consiglieri Casucci, Meini, Baldini, in merito all'accelerazione dei tempi di realizzazione della digitalizzazione** (Ordine del giorno n. 715)

**Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Landi, in merito alla possibilità di aggregare Toscana Promozione Turistica e Fondazione sistema Toscana** (Ordine del giorno n. 716)

**Ordine del giorno dei consiglieri Petrucci, Fantozzi, in merito alla graduatoria OSS** (Ordine del giorno n. 717)

**Ordine del giorno dei consiglieri Petrucci, Fantozzi, in merito alla messa a norma degli alloggi popolari non assegnati** (Ordine del giorno n. 718)

**Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Torselli: Area 2 – Transizione ecologica – Progetto regionale 8 Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità – sostenibilità in agricoltura** (Ordine del giorno n. 719)

pag.

**Ordine del giorno del consigliere Fantozzi: Area 2 – Transizione ecologica – Progetto regionale 7 Neutralità carbonica e transizione ecologica** (Ordine del giorno n. 720)

**Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Torselli: AREA 6 – Salute, Progetto regionale 26 – Politiche per la salute – segnali di rischio associati al suicidio** (Ordine del giorno n. 721)

**Ordine del giorno del consigliere Fantozzi: Area 2 – Transizione ecologica – Progetto regionale 7 Neutralità carbonica e transizione ecologica** (Ordine del giorno n. 722)

**Ordine del giorno del consigliere Fantozzi: Area 1 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto regionale 4 Turismo e Commercio** (Ordine del giorno n. 723)

**Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, Torselli: Area 1 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto regionale 4 – Turismo e commercio – Stand regionali promozionali** (Ordine del giorno n. 724)

**Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Torselli: Area 2 Transizione ecologica – Progetto regionale 8 – Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità – eventi fieristici** (Ordine del giorno n. 725)

**Ordine del giorno del consigliere Fantozzi: AREA 4 – Progetto 14 Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – Museo del Fumetto** (Ordine del giorno n. 726)

**Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Torselli, Fantozzi, Petrucci, Veneri, Tozzi: Area 1 – Digitalizzazione, semplificazione innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto Regionale 4 Turismo e Commercio – Porrettana Express** (Ordine del giorno n. 727)

**Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Torselli, Fantozzi, Petrucci, Veneri, Tozzi: Area 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile – Progetto Regionale 11 Infrastrutture e logistica – Variante SP 5 Montalese tratto Sant’Agostino-Montale** (Ordine del giorno n. 728)

**Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Torselli, Fantozzi, Veneri, Tozzi: Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto Regionale 25 Promozione dello sport – Impianto dell’aria condizionata Palazzetto PalaCarrara** (Ordine del giorno n. 729 – testo sostitutivo)

**Ordine del giorno dei consiglieri Torselli, Fantozzi, Petrucci, Capecchi, Veneri, in merito alla richiesta di un congruo contributo regionale in favore dell’edizione 2024 de “I suoni di Sillene”** (Ordine del giorno n. 730)

**Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Torselli: AREA 5 – Inclusione e coesione – Progetto 17. Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali – Enti del Terzo Settore e Misericordie** (Ordine del giorno n. 743)

**Proposta di risoluzione dei consiglieri Landi, Meini, Bartolini, in merito allo sviluppo socio-economico delle aree insulari della Toscana** (Proposta di risoluzione n. 313)

**Legge di stabilità per l’anno 2024** (Proposta di legge n. 227)

**Ordine del giorno dei consiglieri Mercanti, Puppa, Fratoni, Niccolai, Ceccarelli, Vannucci, Bugetti, Giachi, Pieroni, Merlotti, collegato alla PDL n. 227 (Legge di stabilità per l’anno 2024)** (Ordine del giorno n. 668)

**Ordine del giorno dei consiglieri Ulmi, Galli, Meini, collegato alla Proposta di Legge n. 227 “Legge di stabilità per l’anno 2024)** (Ordine del giorno n. 697)

**Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Landi, collegato alla Proposta di Legge n. 227 “Legge di stabilità per l’anno 2024”** (Ordine del giorno n. 731)

**Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2024** (Proposta di legge n. 229)

**Ordine del giorno delle consigliere Galletti, Noferi, collegato alla Proposta di Legge n. 229 – Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2024- (Alloggi)** (Ordine del giorno n. 738)

**Ordine del giorno delle consigliere Galletti, Noferi, collegato alla Proposta di Legge n. 229 – Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2024- (art. 23 LR 44/2022 – Contributo a favore delle famiglie con figli minori disabili)** (Ordine del giorno n. 739)

**Ordine del giorno delle consigliere Galletti, Noferi, collegato alla Proposta di Legge n. 229 – Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2024 – (Contributi Fondazione Maggio)** (Ordine del giorno n. 740)

pag.

**Ordine del giorno delle consigliere Galletti, Noferi, collegato alla Proposta di Legge n. 229 – Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2024- (Mense) (Ordine del giorno n. 741)**

**Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 (Proposta di legge n. 228)**

**Ordine del giorno della consigliera Tozzi, in merito all'elenco degli interventi da candidare a valere sulla dotazione aggiuntiva del FSC 2021/2027 (Ordine del giorno n. 690)**

**Ordine del giorno della consigliera Tozzi, in merito alla necessità di avviare un percorso di programmazione negoziata con gli enti locali (Ordine del giorno n. 691)**

**Ordine del giorno della consigliera Tozzi, in merito alla necessità di avviare un processo di spending review regionale (Ordine del giorno n. 692)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Ceccarelli, Stella, Meini, Torselli, Scaramelli, Galletti, in merito alle risorse per far fronte alle iniziative legislative del Consiglio regionale (Ordine del giorno n. 695)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Torselli, Fantozzi, Capecchi, Veneri, in merito alla richiesta di un congruo contributo regionale in favore della Pieve di San Michele e San Francesco nel Comune di Carmignano (PO) (Ordine del giorno n. 732)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Torselli, Fantozzi, Capecchi, Veneri, in merito allo stanziamento di un congruo contributo regionale all'Istituto Scudi di San Martino (Ordine del giorno n. 733)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Torselli, Fantozzi, Capecchi, Veneri, in merito alla richiesta di un congruo contributo regionale per il ripristino e successivo mantenimento del Bravio di Santa Reparata (Ordine del giorno n. 734)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Torselli, Fantozzi, Petrucci, Veneri, in merito allo stanziamento di contributi regionali in favore della Festa della Rificolona (Ordine del giorno n. 735)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Petrucci, Torselli, Fantozzi, in merito alla richiesta di un congruo contributo regionale per la produzione e progettazione di contenuti multimediali (Ordine del giorno n. 736)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Petrucci, Torselli, Fantozzi, in merito alla richiesta di un congruo contributo regionale per strutture e dotazioni per "ex macelli" (Ordine del giorno n. 737)**

Ripresa esame congiunto: ordine dei lavori, sospensione esame

Ripresa esame congiunto: dibattito, sospensione esame

Interventi:

|                       |           |
|-----------------------|-----------|
| Presidente.....       | 8         |
| Tozzi (FdI).....      | 12        |
| Ulmi (LEGA).....      | 16        |
| Sguanci (IV).....     | 20        |
| Petrucci (FdI).....   | 21 e seg. |
| De Robertis (PD)..... | 22        |

\*\*\*

*La seduta riprende alle ore 10:31.*

**Presidenza del Vicepresidente Stefano Scaramelli**

*(Il sistema di filodiffusione interno trasmette le note dell'inno dell'Unione Europea e dell'inno nazionale)*

**Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2024. Approvazione** (Proposta di deliberazione n. 371)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alla necessità di monitorare gli alloggi E.R.P. sfitti** (Ordine del giorno n. 669)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito agli episodi di criminalità diffusa in Toscana** (Ordine del giorno n. 670)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito ai C.U.A.V. – Centri per uomini autori di violenza** (Ordine del giorno n. 671)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alle azioni di prevenzione sismica non strutturali** (Ordine del giorno n. 672)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alle azioni di prevenzione sismica non strutturali** (Ordine del giorno n. 673)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alle Comunità antincendi boschivi – Firewise** (Ordine del giorno n. 674)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al sistema HappyMamma** (Ordine del giorno n. 675)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alla realizzazione di dighe e invasi in Toscana** (Ordine del giorno n. 676)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alla qualificazione del sistema fieristico regionale** (Ordine del giorno n. 677)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al sostegno economico agli Ambiti turistici riconosciuti dalla Regione Toscana** (Ordine del giorno n. 678)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al monitoraggio e alla comunicazione della transizione digitale in Toscana** (Ordine del giorno n. 679)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito all'impossibilità delle Aree Interne della Toscana di avere accesso allo smart working e alla didattica a distanza** (Ordine del giorno n. 680)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito ai ritardi nella digitalizzazione delle Aree Interne della Toscana** (Ordine del giorno n. 681)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alle necessità delle Aree Interne della Toscana** (Ordine del giorno n. 682)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito agli investimenti esteri nelle Aree Interne della Toscana** (Ordine del giorno n. 683)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al ripristino delle ambulanze medicalizzate Mike in Lunigiana** (Ordine del giorno n. 684)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al potenziamento del servizio di continuità assistenziale in Lunigiana** (Ordine del giorno n. 685)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alla valorizzazione riqualificazione dei beni culturali della Toscana** (Ordine del giorno n. 686)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al rilancio del turismo balneare in Toscana** (Ordine del giorno n. 687)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alle attività dei Consorzi di bonifica in Toscana** (Ordine del giorno n. 688)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alla necessità di assegnare contributi alle Aziende Sanitarie Locali finalizzati al benessere dei pazienti oncologici** (Ordine del giorno n. 689)

**Ordine del giorno dei consiglieri Fratoni, Niccolai, Rosignoli, Bugliani, Pescini, collegato alla proposta di deliberazione n. 317 (Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2024. Approvazione)** (Ordine

del giorno n. 694)

**Ordine del giorno dei consiglieri Bartolini, Baldini, Casucci, in merito ai teatri minori della Toscana** (Ordine del giorno n. 698)

**Ordine del giorno dei consiglieri Landi, Bartolini, Baldini, in merito alle iniziative di prevenzione e contrasto al disagio giovanile e all'abbandono scolastico** (Ordine del giorno n. 699)

**Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Landi, Baldini, in merito al contrasto della criminalità in Toscana** (Ordine del giorno n. 700)

**Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Landi, Meini, in merito al centro intermodale sito in località "Frizzone" a Capannori-Porcari (LU)** (Ordine del giorno n. 701)

**Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Ulmi, Meini, in merito ai fondi sfitti ERP** (Ordine del giorno n. 702)

**Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Meini, Ulmi, in merito alla carenza di alloggi ERP** (Ordine del giorno n. 703)

**Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Casucci, in merito al piano faunistico venatorio regionale** (Ordine del giorno n. 704)

**Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Landi, in merito all'introduzione del salario minimo** (Ordine del giorno n. 705)

**Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Bartolini, Baldini, in merito al sostegno per la categoria degli edicolanti** (Ordine del giorno n. 706)

**Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Meini, Ulmi, in merito alle azioni volte al monitoraggio e al contrasto della ludopatia** (Ordine del giorno n. 707)

**Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Bartolini, Landi, in merito al rilancio del sistema fieristico regionale** (Ordine del giorno n. 708)

**Ordine del giorno dei consiglieri Ulmi, Galli, Meini, in merito alla continuità assistenziale** (Ordine del giorno n. 709)

**Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Meini, Landi, Baldini: Progetto infrastrutturale organico per lo sviluppo socio economico dell'Area Vasta Costiera** (Ordine del giorno n. 710)

**Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Bartolini, Ulmi, in merito all'utilizzo e alla valorizzazione delle terre incolte** (Ordine del giorno n. 711)

**Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Meini, Casucci, Landi, in merito alla politica regionale toscana sui Parchi** (Ordine del giorno n. 712)

**Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Meini, Landi, in merito al Piano Regionale per la Qualità dell'aria – PRQA L.R. 9/2010** (Ordine del giorno n. 713)

**Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Casucci, in merito al necessario ammodernamento delle carceri toscane** (Ordine del giorno n. 714)

**Ordine del giorno dei consiglieri Casucci, Meini, Baldini, in merito all'accelerazione dei tempi di realizzazione della digitalizzazione** (Ordine del giorno n. 715)

**Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Landi, in merito alla possibilità di aggregare Toscana Promozione Turistica e Fondazione sistema Toscana** (Ordine del giorno n. 716)

**Ordine del giorno dei consiglieri Petrucci, Fantozzi, in merito alla graduatoria OSS** (Ordine del giorno n. 717)

**Ordine del giorno dei consiglieri Petrucci, Fantozzi, in merito alla messa a norma degli alloggi popolari non assegnati** (Ordine del giorno n. 718)

**Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Torselli: Area 2 – Transizione ecologica – Progetto regionale 8 Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità – sostenibilità in agricoltura** (Ordine del giorno n. 719)

**Ordine del giorno del consigliere Fantozzi: Area 2 – Transizione ecologica – Progetto regionale 7 Neutralità carbonica e transizione ecologica** (Ordine del giorno n. 720)

**Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Torselli: AREA 6 – Salute, Progetto regionale 26 – Politiche per la salute – segnali di rischio associati al suicidio (Ordine del giorno n. 721)**

**Ordine del giorno del consigliere Fantozzi: Area 2 – Transizione ecologica – Progetto regionale 7 Neutralità carbonica e transizione ecologica (Ordine del giorno n. 722)**

**Ordine del giorno del consigliere Fantozzi: Area 1 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto regionale 4 Turismo e Commercio (Ordine del giorno n. 723)**

**Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, Torselli: Area 1 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto regionale 4 – Turismo e commercio – Stand regionali promozionali (Ordine del giorno n. 724)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Torselli: Area 2 Transizione ecologica – Progetto regionale 8 – Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità – eventi fieristici (Ordine del giorno n. 725)**

**Ordine del giorno del consigliere Fantozzi: AREA 4 – Progetto 14 Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – Museo del Fumetto (Ordine del giorno n. 726)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Torselli, Fantozzi, Petrucci, Veneri, Tozzi: Area 1 – Digitalizzazione, semplificazione innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto Regionale 4 Turismo e Commercio – Porrettana Express (Ordine del giorno n. 727)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Torselli, Fantozzi, Petrucci, Veneri, Tozzi: Area 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile – Progetto Regionale 11 Infrastrutture e logistica – Variante SP 5 Montalese tratto Sant’Agostino-Montale (Ordine del giorno n. 728)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Torselli, Fantozzi, Veneri, Tozzi: Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto Regionale 25 Promozione dello sport – Impianto dell’aria condizionata Palazzetto PalaCarrara (Ordine del giorno n. 729 – testo sostitutivo)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Torselli, Fantozzi, Petrucci, Capecchi, Veneri, in merito alla richiesta di un congruo contributo regionale in favore dell’edizione 2024 de “I suoni di Sillene” (Ordine del giorno n. 730)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Torselli: AREA 5 – Inclusione e coesione – Progetto 17. Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali – Enti del Terzo Settore e Misericordie (Ordine del giorno n. 743)**

**Proposta di risoluzione dei consiglieri Baldini, Meini, Bartolini, in merito allo sviluppo socio-economico delle aree insulari della Toscana (Proposta di risoluzione n. 313)**

**Legge di stabilità per l’anno 2024 (Proposta di legge n. 227)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Mercanti, Pappa, Fratoni, Niccolai, Ceccarelli, Vannucci, Bugetti, Giachi, Pieroni, Merlotti, collegato alla PDL n. 227 (Legge di stabilità per l’anno 2024) (Ordine del giorno n. 668)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Ulmi, Galli, Meini, collegato alla Proposta di Legge n. 227 “Legge di stabilità per l’anno 2024) (Ordine del giorno n. 697)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Landi, collegato alla Proposta di Legge n. 227 “Legge di stabilità per l’anno 2024” (Ordine del giorno n. 731)**

**Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2024 (Proposta di legge n. 229)**

**Ordine del giorno delle consigliere Galletti, Noferi, collegato alla Proposta di Legge n. 229 – Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2024- (Alloggi) (Ordine del giorno n. 738)**

**Ordine del giorno delle consigliere Galletti, Noferi, collegato alla Proposta di Legge n. 229 – Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2024- (art. 23 LR 44/2022 – Contributo a favore delle famiglie con figli minori disabili) (Ordine del giorno n. 739)**

**Ordine del giorno delle consigliere Galletti, Noferi, collegato alla Proposta di Legge n. 229 – Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2024 – (Contributi Fondazione Maggio) (Ordine del giorno n. 740)**

**Ordine del giorno delle consigliere Galletti, Noferi, collegato alla Proposta di Legge n. 229 – Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2024- (Mense) (Ordine del giorno n. 741)**

**Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 (Proposta di legge n. 228)**

**Ordine del giorno della consigliera Tozzi, in merito all'elenco degli interventi da candidare a valere sulla dotazione aggiuntiva del FSC 2021/2027 (Ordine del giorno n. 690)**

**Ordine del giorno della consigliera Tozzi, in merito alla necessità di avviare un percorso di programmazione negoziata con gli enti locali (Ordine del giorno n. 691)**

**Ordine del giorno della consigliera Tozzi, in merito alla necessità di avviare un processo di spending review regionale (Ordine del giorno n. 692)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Ceccarelli, Stella, Meini, Torselli, Scaramelli, Galletti, in merito alle risorse per far fronte alle iniziative legislative del Consiglio regionale (Ordine del giorno n. 695)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Torselli, Fantozzi, Capecchi, Veneri, in merito alla richiesta di un congruo contributo regionale in favore della Pieve di San Michele e San Francesco nel Comune di Carmignano (PO) (Ordine del giorno n. 732)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Torselli, Fantozzi, Capecchi, Veneri, in merito allo stanziamento di un congruo contributo regionale all'Istituto Scudi di San Martino (Ordine del giorno n. 733)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Torselli, Fantozzi, Capecchi, Veneri, in merito alla richiesta di un congruo contributo regionale per il ripristino e successivo mantenimento del Bravio di**

**Santa Reparata (Ordine del giorno n. 734)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Torselli, Fantozzi, Petrucci, Veneri, in merito allo stanziamento di contributi regionali in favore della Festa della Rificolona (Ordine del giorno n. 735)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Petrucci, Torselli, Fantozzi, in merito alla richiesta di un congruo contributo regionale per la produzione e progettazione di contenuti multimediali (Ordine del giorno n. 736)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Petrucci, Torselli, Fantozzi, in merito alla richiesta di un congruo contributo regionale per strutture e dotazioni per "ex macelli" (Ordine del giorno n. 737)**

PRESIDENTE: Buongiorno a tutti e a tutte, riprendono i lavori della sessione dedicata al bilancio, ovviamente la nostra seduta odierna avrà anche ripresa pomeridiana e prosecuzione notturna, fatto salvo gli impegni, questa era la definizione della CPL e sono gli accordi definiti ieri sera nell'aggiornamento, l'emendamento del Presidente è arrivato a protocollo ieri sera e quindi oggi possiamo proseguire con i nostri lavori. Ci sono interventi? Se non ho interventi propongo di sospendere i lavori dell'Aula e chiedo un voto a favore e una posizione contraria. Metto in votazione la sospensione fino alle 12:00, a quel punto saranno scaduti i termini della presentazione degli atti. Se nessuno interviene io non posso... io presiedo l'Aula, allora ci sono interventi? Non ci sono interventi. Favorevoli per la sospensione? Contrari?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: La seduta è sospesa fino alle 12:00, a quel punto saranno scaduti i termini della presentazione degli atti, se non ci saranno interventi dichiarerò chiusa la discussione e si passerà alla votazione.

*La seduta è sospesa alle ore 10:38*

*La seduta riprende alle 12:12*

**Presidenza del Vicepresidente Stefano Scaramelli**

**Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2024. Approvazione** (Proposta di deliberazione n. 371)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alla necessità di monitorare gli alloggi E.R.P. sfitti** (Ordine del giorno n. 669)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito agli episodi di criminalità diffusa in Toscana** (Ordine del giorno n. 670)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito ai C.U.A.V. – Centri per uomini autori di violenza** (Ordine del giorno n. 671)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alle azioni di prevenzione sismica non strutturali** (Ordine del giorno n. 672)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alle azioni di prevenzione sismica non strutturali** (Ordine del giorno n. 673)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alle Comunità antincendi boschivi – Firewise** (Ordine del giorno n. 674)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al sistema HappyMamma** (Ordine del giorno n. 675)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alla realizzazione di dighe e invasi in Toscana** (Ordine del giorno n. 676)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alla qualificazione del sistema fieristico regionale** (Ordine del giorno n. 677)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al sostegno economico agli Ambiti turistici riconosciuti dalla Regione Toscana** (Ordine del giorno n. 678)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al monitoraggio e alla comunicazione della transizione digitale in Toscana** (Ordine del giorno n. 679)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito all'impossibilità delle Aree Interne della Toscana di avere accesso allo smart working e alla didattica a distanza** (Ordine del giorno n. 680)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito ai ritardi nella digitalizzazione delle Aree Interne della Toscana** (Ordine del giorno n. 681)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alle necessità delle Aree Interne della Toscana** (Ordine del giorno n. 682)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito agli investimenti esteri nelle Aree Interne della Toscana** (Ordine del giorno n. 683)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al ripristino delle ambulanze medicalizzate Mike in Lunigiana** (Ordine del giorno n. 684)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al potenziamento del servizio di continuità assistenziale in Lunigiana** (Ordine del giorno n. 685)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alla valorizzazione e riqualificazione dei beni culturali della Toscana** (Ordine del giorno n. 686)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al rilancio del turismo balneare in Toscana** (Ordine del giorno n. 687)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alle attività dei Consorzi di bonifica in Toscana** (Ordine del giorno n. 688)

**Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alla necessità di assegnare contributi alle Aziende Sanitarie Locali finalizzati al benessere dei pazienti oncologici** (Ordine del giorno n. 689)

**Ordine del giorno dei consiglieri Fratoni, Niccolai, Rosignoli, Bugliani, Pescini, collegato alla proposta di deliberazione n. 317 (Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2024. Approvazione)** (Ordine del giorno n. 694)

**Ordine del giorno dei consiglieri Bartolini, Baldini, Casucci, in merito ai teatri minori della Toscana** (Ordine del giorno n. 698)

**Ordine del giorno dei consiglieri Landi, Bartolini, Baldini, in merito alle iniziative di prevenzione e contrasto al disagio giovanile e all'abbandono scolastico (Ordine del giorno n. 699)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Landi, Baldini, in merito al contrasto della criminalità in Toscana (Ordine del giorno n. 700)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Landi, Meini, in merito al centro intermodale sito in località "Frizzone" a Capannori-Porcari (LU) (Ordine del giorno n. 701)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Ulmi, Meini, in merito ai fondi sfitti ERP (Ordine del giorno n. 702)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Meini, Ulmi, in merito alla carenza di alloggi ERP (Ordine del giorno n. 703)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Casucci, in merito al piano faunistico venatorio regionale (Ordine del giorno n. 704)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Landi, in merito all'introduzione del salario minimo (Ordine del giorno n. 705)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Bartolini, Baldini, in merito al sostegno per la categoria degli edicolanti (Ordine del giorno n. 706)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Meini, Ulmi, in merito alle azioni volte al monitoraggio e al contrasto della ludopatia (Ordine del giorno n. 707)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Bartolini, Landi, in merito al rilancio del sistema fieristico regionale (Ordine del giorno n. 708)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Ulmi, Galli, Meini, in merito alla continuità assistenziale (Ordine del giorno n. 709)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Meini, Landi, Baldini: Progetto infrastrutturale organico per lo sviluppo socio economico dell'Area Vasta Costiera (Ordine del giorno n. 710)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Bartolini, Ulmi, in merito all'utilizzo e alla valorizzazione delle terre incolte (Ordine del giorno n. 711)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Meini, Casucci, Landi, in merito alla politica regionale toscana sui Parchi (Ordine del giorno n. 712)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Meini, Landi, in merito al Piano Regionale per la Qualità dell'aria – PRQA L.R. 9/2010 (Ordine del giorno n. 713)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Casucci, in merito al necessario ammodernamento delle carceri toscane (Ordine del giorno n. 714)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Casucci, Meini, Baldini, in merito all'accelerazione dei tempi di realizzazione della digitalizzazione (Ordine del giorno n. 715)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Landi, in merito alla possibilità di aggregare Toscana Promozione Turistica e Fondazione sistema Toscana (Ordine del giorno n. 716)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Petrucci, Fantozzi, in merito alla graduatoria OSS (Ordine del giorno n. 717)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Petrucci, Fantozzi, in merito alla messa a norma degli alloggi popolari non assegnati (Ordine del giorno n. 718)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Torselli: Area 2 – Transizione ecologica – Progetto regionale 8 Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità – sostenibilità in agricoltura (Ordine del giorno n. 719)**

**Ordine del giorno del consigliere Fantozzi: Area 2 – Transizione ecologica – Progetto regionale 7 Neutralità carbonica e transizione ecologica (Ordine del giorno n. 720)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Torselli: AREA 6 – Salute, Progetto regionale 26 – Politiche per la salute – segnali di rischio associati al suicidio (Ordine del giorno n. 721)**

**Ordine del giorno del consigliere Fantozzi: Area**

**2 – Transizione ecologica – Progetto regionale 7 Neutralità carbonica e transizione ecologica** (Ordine del giorno n. 722)

**Ordine del giorno del consigliere Fantozzi: Area 1 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto regionale 4 Turismo e Commercio** (Ordine del giorno n. 723)

**Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, Torselli: Area 1 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto regionale 4 – Turismo e commercio – Stand regionali promozionali** (Ordine del giorno n. 724)

**Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Torselli: Area 2 Transizione ecologica – Progetto regionale 8 – Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità – eventi fieristici** (Ordine del giorno n. 725)

**Ordine del giorno del consigliere Fantozzi: AREA 4 – Progetto 14 Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – Museo del Fumetto** (Ordine del giorno n. 726)

**Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Torselli, Fantozzi, Petrucci, Veneri, Tozzi: Area 1 – Digitalizzazione, semplificazione innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto Regionale 4 Turismo e Commercio – Porrettana Express** (Ordine del giorno n. 727)

**Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Torselli, Fantozzi, Petrucci, Veneri, Tozzi: Area 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile – Progetto Regionale 11 Infrastrutture e logistica – Variante SP 5 Montalese tratto Sant’Agostino-Montale** (Ordine del giorno n. 728)

**Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Torselli, Fantozzi, Veneri, Tozzi: Area 5 – Inclusione e coesione – Progetto Regionale 25 Promozione dello sport – Impianto dell’aria condizionata Palazzetto PalaCarrara** (Ordine del giorno n. 729 – testo sostitutivo)

**Ordine del giorno dei consiglieri Torselli, Fantozzi, Petrucci, Capecchi, Veneri, in merito alla richiesta di un congruo contributo regionale in favore dell’edizione 2024 de “I suoni di Sillene”** (Ordine del giorno n. 730)

**Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Torselli: AREA 5 – Inclusione e coesione – Progetto 17. Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali – Enti del Terzo Settore e Misericordie** (Ordine del giorno n. 743)

**Proposta di risoluzione dei consiglieri Baldini, Meini, Bartolini, in merito allo sviluppo socio-economico delle aree insulari della Toscana** (Proposta di risoluzione n. 313)

**Legge di stabilità per l'anno 2024** (Proposta di legge n. 227)

**Ordine del giorno dei consiglieri Mercanti, Puppa, Fratoni, Niccolai, Ceccarelli, Vannucci, Bugetti, Giachi, Pieroni, Merlotti, collegato alla PDL n. 227 (Legge di stabilità per l’anno 2024)** (Ordine del giorno n. 668)

**Ordine del giorno dei consiglieri Ulmi, Galli, Meini, collegato alla Proposta di Legge n. 227 “Legge di stabilità per l’anno 2024)** (Ordine del giorno n. 697)

**Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Landi, collegato alla Proposta di Legge n. 227 “Legge di stabilità per l’anno 2024”** (Ordine del giorno n. 731)

**Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2024** (Proposta di legge n. 229)

**Ordine del giorno delle consigliere Galletti, Noferi, collegato alla Proposta di Legge n. 229 – Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2024- (Alloggi)** (Ordine del giorno n. 738)

**Ordine del giorno delle consigliere Galletti, Noferi, collegato alla Proposta di Legge n. 229 – Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2024- (art. 23 LR 44/2022 – Contributo a favore delle famiglie con figli minori disabili)** (Ordine del giorno n. 739)

**Ordine del giorno delle consigliere Galletti, Noferi, collegato alla Proposta di Legge n. 229 – Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2024 – (Contributi Fondazione Maggio)** (Ordine del giorno n. 740)

**Ordine del giorno delle consigliere Galletti, Noferi, collegato alla Proposta di Legge n. 229 – Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2024- (Mense) (Ordine del giorno n. 741)**

**Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 (Proposta di legge n. 228)**

**Ordine del giorno della consigliera Tozzi, in merito all'elenco degli interventi da candidare a valere sulla dotazione aggiuntiva del FSC 2021/2027 (Ordine del giorno n. 690)**

**Ordine del giorno della consigliera Tozzi, in merito alla necessità di avviare un percorso di programmazione negoziata con gli enti locali (Ordine del giorno n. 691)**

**Ordine del giorno della consigliera Tozzi, in merito alla necessità di avviare un processo di spending review regionale (Ordine del giorno n. 692)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Ceccarelli, Stella, Meini, Torselli, Scaramelli, Galletti, in merito alle risorse per far fronte alle iniziative legislative del Consiglio regionale (Ordine del giorno n. 695)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Torselli, Fantozzi, Capecchi, Veneri, in merito alla richiesta di un congruo contributo regionale in favore della Pieve di San Michele e San Francesco nel Comune di Carmignano (PO) (Ordine del giorno n. 732)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Torselli, Fantozzi, Capecchi, Veneri, in merito allo stanziamento di un congruo contributo regionale all'Istituto Scudi di San Martino (Ordine del giorno n. 733)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Torselli, Fantozzi, Capecchi, Veneri, in merito alla richiesta di un congruo contributo regionale per il ripristino e successivo mantenimento del Bravio di Santa Reparata (Ordine del giorno n. 734)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Torselli, Fantozzi, Petrucci, Veneri, in merito allo stanziamento di contributi regionali in favore della Festa della Rificolona (Ordine del giorno n. 735)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Petrucci, Torselli, Fantozzi, in merito alla richiesta di un congruo contributo regionale per la produzione e progettazione di contenuti multimediali (Ordine del giorno n. 736)**

**Ordine del giorno dei consiglieri Petrucci, Torselli, Fantozzi, in merito alla richiesta di un congruo contributo regionale per strutture e dotazioni per "ex macelli" (Ordine del giorno n. 737)**

PRESIDENTE: Buongiorno a tutti, proseguono i lavori del Consiglio regionale, siamo nella discussione generale dove ciascuno di voi ha ovviamente 20 minuti di tempo a disposizione dopo che è stata fatta l'esposizione degli atti, ad ora risulta soltanto un minuto di intervento di un consigliere e siamo nella fase della discussione. Sono scaduti i termini per la presentazione degli atti, quindi ovviamente gli uffici stanno verificando, confermo al Presidente Bugliani alle 13:00 la convocazione della Prima Commissione, quindi a quel punto noi per rispetto dei colleghi che sono in Prima ci dovremo comunque sospendere riprendere alle 14:00, possiamo avere davanti a noi un'ora di tempo per favorire il dibattito. Ci sono interventi in merito? Tozzi. Prego. Tozzi ha chiesto di intervenire? Come intervento, prego.

TOZZI: Grazie Presidente.

Naturalmente anche questa sessione di bilancio non manca di caratterizzarsi per il caos che ormai da due giorni regna sovrano in quest'Aula, ormai un modo consueto di lavorare nonostante ci troviamo ad affrontare, anche a seguito dell'intervento di ieri del Presidente Giani, un tema delicato come quello dell'aumento della pressione fiscale. E credo che siamo di fronte davvero questa volta ad un enorme vulnus di quella che è la dignità di quest'Aula, e voglio fare alcune considerazioni preliminari che soprattutto partono da un dato che è il dato normativo, la norma, quella che dovrebbe guidare e an-

che scandire i tempi di quest'Aula quantomeno nell'esame degli atti finanziari, che è la legge regionale 1/2015 che spesso citiamo ma che forse a volte meriterebbe anche ricordare soprattutto nei suoi contenuti più importanti.

Il primo dato è quello evidente, è quello che ci dice l'articolo 18, sembrerà un riferimento banale, un riferimento quasi scontato ma l'articolo 18 è chiaro nel dettarci i tempi, e guardate qui la questione dei tempi è diventata una questione estremamente stringente nel momento in cui l'articolo 18 della legge regionale del 2015 ci dice che entro il 31 ottobre di ogni anno, e comunque non oltre 30 giorni dalla presentazione del disegno di legge di bilancio dello Stato, che quest'anno è stato depositato il 31 ottobre se non erro, la Giunta presenta al Consiglio regionale la proposta di legge di bilancio, la proposta di legge di stabilità, il collegato e quant'altro, questo è un dettato normativo chiaro, noi questo deposito l'abbiamo avuto, certificato, in data 11 dicembre. Questo basterebbe pregiudizialmente per certificare una violazione di legge che a me pare lapalissiana, ma andiamo avanti. Si è deciso di fare comunque il Consiglio regionale, è bene certo che ci si confronti in quest'Aula, sarebbe stato meglio se la mole di documentazione che ci siamo trovati ad esaminare ci fosse stata consegnata in tempi congrui per poterla quantomeno sviscerare in ogni aspetto rilevante, anche se lo dico subito il contenuto anche di questa variazione di bilancio così come del bilancio di previsione non ci appare così smarcato rispetto a quello che ormai è il dato costante della distribuzione degli interventi su tutto il territorio regionale, diciamo al di fuori di tutto quello che potrebbe essere un'organicità ed una sistematicità degli interventi, se non fosse perché in questa Regione ci si sta rendendo conto che il ricorso all'indebitamento ormai ha raggiunto dei livelli estremamente preoccupanti, se non fosse per il fatto che la partita degli investimenti è una partita persa, perché nel momento in cui si calibra un bilancio su

rimodulazioni che di fatto vanno anche a cancellare delle opere importanti che fino ad oggi sono state sbandierate, penso alla cancellazione della ferrovia Pistoia-Lucca, capite bene che c'è un problema di investimenti, o quantomeno un problema di capacità degli enti locali di poterli realizzare.

Noi abbiamo la necessità di ritrovare non solo la centralità dell'Aula ma soprattutto quello che è il rispetto pieno di una cornice programmatica che ci impone di valutare, soprattutto nell'ambito delle Commissioni dedicate, quella che è la coerenza rispetto alla programmazione, una coerenza che dico subito purtroppo ci sfugge, ci sfugge anche per i motivi che dicevo prima, così come il tempo ci ha impedito di fatto di fare un confronto ancora più approfondito rispetto a un provvedimento che è quello appunto sulle alluvioni che, anche qui, arrivati in Aula sembrava dovesse essere emendato salvo poi rientrare in parte nell'ambito degli aumenti della pressione fiscale. E purtroppo l'impressione che si ha è che al di là di quel principio di sussidiarietà e di adeguatezza nell'allocatione delle risorse, molto spesso si arrivi a fare degli interventi che hanno il sapore di sostegno al territorio per finalità che molto spesso potrebbero apparire utilitaristiche, questo rientra un po' in questa critica costante che purtroppo tocca fare rispetto all'impianto generale.

Ma c'è un'ulteriore questione che non riguarda solo alla valutazione degli strumenti di programmazione, ma riguarda anche i tempi impossibili per esaminare compiutamente il monitoraggio, lo stato di attuazione delle politiche, per noi è impossibile capire lo stato di attuazione delle politiche da parte della Regione Toscana.

C'è anche un altro aspetto non secondario che ci richiama sempre la legge del 2015 ed è l'aspetto dell'informazione e del confronto che riguarda quest'Aula rispetto alle politiche di coesione, questo è un tema che ho particolarmente a cuore anche perché le politiche di coesione, lo ricordava anche ieri il

Presidente Giani, sono un aspetto fondamentale oggi. Questo sarà oggetto di ulteriore intervento con un ordine del giorno perché credo che quest'Aula debba essere coinvolta in modo più pieno su questo dibattito dal quale anche in questo caso si è vista esclusa.

Cerco di arrivare brevemente poi alla questione che appunto è stato oggetto dell'emendamento di ieri, la questione del bilancio della sanità, ma soprattutto la questione dell'aumento della pressione fiscale. Al di là del tentativo che si vuol fare di scaricare la responsabilità di questa difficile situazione sul governo nazionale, e lo possiamo anche comprendere nel gioco delle parti di maggioranza e opposizione, questo però non significa non porsi il problema di capire, e lo dico molto spesso, l'ho detto in sede di Commissione, le cause di questo dissesto, noi ad oggi nell'arco di tre anni, lo confesso, non abbiamo ancora fatto un'indagine, un approfondimento organico su quello che è ad oggi lo stato della sanità, e la mia preoccupazione è che oggi si vada a fare un intervento che peserà molto purtroppo sulle tasche dei cittadini toscani, peserà molto, molto più del passato, perché sappiamo bene che la congiuntura economica, l'inflazione, il caro vita, pesano molto e naturalmente oggi anche quello che può apparire un intervento che legittimamente questa maggioranza porta avanti, oggi indubbiamente rischia di essere estremamente gravoso.

Il fatto di destinare una parte delle maggiori entrate sull'evento alluvionale sembra un po', da un lato si dà e da un lato si toglie, perché poi anche quei cittadini naturalmente sconteranno l'addizionale, quindi questo è come dire una piccola nota che però mi permetto di porre l'attenzione della Giunta. Dico questo perché se noi non andiamo ad analizzare bene le cause del fenomeno difficilmente nei prossimi anni saremo in grado di programmare in modo più adeguato la spesa sanitaria garantendo servizi efficienti però a costi che siano sostenibili.

E in relazione alla partita del payback io onestamente volevo capire meglio quello

che purtroppo è un dibattito che oggi va soprattutto sui giornali, e questo è un altro sintomo che mi porta invece a richiamare quest'Aula al fatto che alcuni temi, soprattutto in materia fiscale, debbano essere oggetto di confronto con un tempo congruo e che certi scambi non si abbiano esclusivamente sulla carta stampata. Dicevo per cercare di capire quello che è la dimensione del fenomeno del bilancio della sanità che oggi appunto si riduce a dibattito sul payback, ho voluto capire quale fosse il contenuto della normativa che nasce nel 2015 ma riguarda sostanzialmente, era un decreto-legge, il 78/2015 che riguarda disposizioni urgenti in materia di enti territoriali e che aggiunge anche nell'oggetto la razionalizzazione delle spese del servizio sanitario. Ora se noi andiamo a vedere la legge, e questo credo che sia doveroso e lo metto come spunto all'Aula per far sì che questo sia oggetto di ulteriore approfondimento. Quello che è il fine anche condivisibile di far partecipare le aziende che fanno le forniture a far quadrare i bilanci della sanità Toscana si inserisce nell'ambito di una rinegoziazione che gli enti del servizio nazionale sanitario nazionale erano tenuti comunque ad effettuare sino dall'entrata in vigore di questo provvedimento normativo proprio al fine di fare che cosa? Di concertare con i fornitori una spesa che fosse sostenibile nell'ambito delle forniture. Ora onestamente nel leggere il testo della disposizione nazionale sorge il dubbio che questa attività di rinegoziazione sulle forniture non sia stata fatta, o quantomeno il mio interrogativo è capire se effettivamente Regione Toscana abbia mai operato nel senso indicato dalla norma, e che quindi in questa logica di contenimento della spesa si fosse effettuata questa ricognizione e questo tentativo di razionalizzarla. Naturalmente questo è il presupposto perché se questa attività non è stata fatta è chiaro che nel momento in cui nonostante la finalità del legislatore nazionale imponesse questo, tra l'altro nell'ambito anche di un'intesa che era stata fatta proprio in Conferenza Stato-Regioni nell'agosto del

2014, quindi in questa partita le Regioni o erano da un'altra parte oppure erano ben consapevoli a cosa si andava incontro, il superamento del tetto di spesa per l'acquisto di nuovi dispositivi sarebbe stato poi, laddove si fosse creato questo squilibrio, posto anche a carico in misura percentuale delle aziende fornitrici.

Ora voi capite che nel leggere il testo normativo, nel comprendere che c'è un ruolo preponderante della programmazione degli acquisti da parte delle aziende sanitarie, nel comprendere che tutto questo fenomeno non fosse sconosciuto nell'ambito degli accordi presi in Conferenza Stato-Regioni, capite bene che il fenomeno è molto più grosso rispetto a quello che invece è stato oggetto del dibattito sui giornali, tant'è che sarebbe interessante capire, anche alla luce dei dati che poi sono stati elaborati da Regione Toscana e che sostanzialmente sono il riassunto del tetto di spesa superato per le forniture negli anni dal 2015 al 2018, sarebbe appunto interessante capire la motivazione per cui si è arrivati a questo, le cause per cui oggi noi abbiamo sfiorato un tetto di spesa che ben si sapeva dovesse essere monitorato rispetto al rischio che poi si potesse sfiorare e al rischio che poi si dovesse far scattare questo meccanismo. Quindi io mi chiedo perché solo oggi ci si accorge di tutto questo, quindi è evidente che c'è un problema, la necessità di approfondire e di accertare cosa sta succedendo all'interno del nostro sistema sanitario nazionale, perché qui la spesa, sono ben 27 pagine l'allegato alla delibera, che è del 2022, del dicembre dell'anno scorso, con cui la Regione Toscana approvava gli elenchi delle aziende fornitrici di dispositivi medici soggette al ripiano dagli anni 2015 al 2018, sono 27 pagine per un totale di 394 milioni eccetera eccetera. Voi capite che questi dati che io oggi porto all'Aula non possono naturalmente essere compresi, sviscerati, e anche rispetto agli interrogativi che io pongo capite che il fenomeno va molto approfondito, proprio per non ritrovarci in questo stato.

Credo che arrivare ad aumentare la pressione fiscale quando si ha ormai la certificata prova che ci sono delle difficoltà oggettive a gestire questa Regione, che non sono celate ripeto nemmeno, neppure dagli emendamenti, dai collegati che elargiscono somme sul territorio che però a me pare non avere né capo né coda, perché se una Regione ha squilibri contabili è chiaro che non può essere definita una Regione virtuosa da un punto di vista contabile, qualunque sia poi la posizione che si possa avere rispetto all'efficienza o meno del servizio sanitario nazionale. Perché oltre all'aumento della pressione fiscale, volendo fare una breve nota rispetto a quella che è anche la situazione di altri interventi che hanno caratterizzato questa Giunta negli ultimi mesi, penso anche la questione delle società partecipate, penso anche alla questione di Toscana Strade, che impegna importanti risorse a livello regionale e che vedo essere un caposaldo dell'azione della Giunta quando tutti i miei colleghi, chi ha partecipato anche alle audizioni, ha visto bene che c'è da parte di tante associazioni una forte perplessità rispetto a questa proposta di legge, ed è stato impossibile fare qualsiasi tipo di concertazione su questo, non solo da parte nostra ma anche soprattutto dalle associazioni di categoria.

C'è la questione Fidi Toscana, Sviluppo Toscana che ancora ha dei forti lati di incertezza, Sviluppo Toscana ho visto che viene coinvolta nella proposta di legge sulle alluvioni, ma di fatto ad oggi non sappiamo, oltre a quell'operazione che appunto puntava ad avere un'agenzia regionale per lo sviluppo che però oggi appare molto nebulosa come ipotesi, visto anche quello che sta accadendo sul pacchetto azionario di Fidi che non pare essere così appetibile, ma in relazione al quale noi abbiamo anche speso naturalmente dei soldi per fare consulenze e quant'altro necessario nell'ottica di chiudere quest'operazione.

Così come anche la situazione di Firenze Fiera, benché si voglia ancora continuare a pensare che questa Regione sia in grado di

svolgere un'attività o più attività economiche, e penso ad accenno solamente la questione delle Terme, è evidente che c'è un problema di governance, c'è un problema di capacità manageriale, c'è un problema di capire su quali core business puntare, perché quando si tenta di tenere in piedi ad ogni costo società che sono in una situazione oramai da tempo di difficoltà se ne prende atto, e anziché posticipare la scadenza per la presentazione dei piani industriali si inizi a fare un'attività di vera razionalizzazione che ripulisca tutte quelle situazioni di criticità e che non ci porti poi a dover fare delle marce indietro clamorose, come quella ad esempio sulle Terme di Casciana, un'operazione censurata soprattutto perché non si capisce bene per quale motivo di fronte a evidenti responsabilità gestionali che un po' potrebbero essere approfondite rispetto a tante realtà delle società partecipate, debba essere poi la Regione Toscana, il pubblico, a dover ogni volta intervenire, capite bene che rapportando quello che avviene in una normale attività economica di qualsiasi azienda di questo Paese, che non ha a disposizione risorse pubbliche infinite, ci dovremmo porre davvero dei seri interrogativi su quale possa essere davvero il futuro delle società partecipate, un tema che anche qui non abbiamo potuto approfondire come avrebbe meritato, se non altro per la mancanza di tempo che censuravo prima e che però, permettetemi di fare un passo indietro, è una mancanza di tempo significativa di una purtroppo violazione sistematica delle prerogative dei consiglieri del Consiglio regionale, io questo lo devo attestare perché non è un caso isolato, ma è un caso che ormai va avanti da almeno tre anni.

Chiudo lasciando, come faccio spesso, degli interrogativi a quest'Aula su quello che dovrà essere, da qui alla fine della legislatura, il compito, parlo perlomeno da consigliere di opposizione, abbiamo davanti la necessità di affrontare temi spinosi, a partire appunto della questione sanità che oggi sono

stati affrontati in modo assolutamente inappropriato dal mio punto di vista, sempre nell'ambito di un'ottica emergenziale che davvero non deve appartenere a questo Consiglio, ma soprattutto abbiamo necessità che ci sia un confronto più serrato su temi importanti, e ricordo nuovamente la partita del PNRR, dei fondi di sviluppo e coesione, che non possono, mi permetto, rimanere esclusivamente nella gestione della Giunta regionale, anche perché è molto chiaro lo stesso dispositivo della legge 1/2015, e davvero vado a concludere, che laddove si parli anche di atti di programmazione a livello europeo è necessario che ci sia un'informativa al Consiglio regionale.

Oggi si certifica, permettetemelo, anche un fallimento politico, perché nel momento in cui si vanno ad aumentare le tasse è chiaro che c'è qualcosa che non quadra, e credo davvero che questa maggioranza difficilmente potrà spiegare ai cittadini toscani questa decisione, e che i cittadini toscani sapranno distinguere anche, nel merito, quando certe scelte sono dettate da una capacità di gestire e di amministrare oppure quando sono scelte dettate esclusivamente dall'emergenza e dall'improvvisazione.

PRESIDENTE: Ulmi.

ULMI: Grazie Presidente.

Questo Consiglio finora sembra più un'azione di step and go che non un'Aula di Consiglio regionale, chi è della mia generazione, come quando Maspes e Beghetto, e qui il Governatore sicuramente conoscerà, facevano surplace per capire poi chi partiva prima.

Per decisione presa in Conferenza dei capigruppo ho a mia disposizione 20 minuti, per questo ho fatto questa piccola introduzione perché per me 20 sono anche troppi, nel senso che il mio modo di pensare è finalizzato all'agire e mi farebbe perdere di vista l'obiettivo in un tempo così dilatato, per cui evidenzierò quelle che sono delle criticità a

mio giudizio evidenti, e soluzioni quantomeno ragionevoli.

Non esiste un mondo perfetto, ma da qui a ciò che stiamo vivendo passa tutta una scala di mano di valori, in radiologia, la mia specializzazione, si direbbe tutto una scala di grigi, che devo dire quest'anno hanno superato ogni limite. Sono anni che riceviamo manovre finanziarie nell'immediata vigilia del Consiglio regionale, oltretutto questa volta accompagnata da un maxi emendamento che stravolge completamente il dettato preliminare. Siccome da qualche giorno aleggiava la calata dall'alto di quest'emendamento, lunedì in Commissione, nella mia dichiarazione di voto, ho testualmente ribadito che non avevamo affrontato la discussione preliminare e che il nostro voto sarebbe stato contrario perché ciò che stavamo votando non sarebbe stato ciò che ci saremmo trovati di fronte in Aula. Questa è la prima accusa che io rivolgo agli attuali governanti di questa Regione, quella di non permetterci una serena analisi di ciò che ci viene proposto, come del resto ha già detto Elisa Tozzi.

Vi renderete conto per esempio che il PRS lo avete presentato con due anni di ritardo? La programmazione è in ritardo su tutto, basta andarsi a leggere le date in cui avrebbero dovuto essere presentati tali piani. Adesso dopo una serie di interventi a pioggia che permette la sopravvivenza di questa amministrazione inefficiente, tesa a tappare le falle come Paperino nei fumetti in cui usa mani e piedi per fermare l'acqua che esce da ogni foro, abbiamo la dimostrazione plastica di una mancata visione e programmazione.

Ma oggi siamo arrivati a raschiare il barile aumentando le tasse in una situazione stagnante di recessione che potrebbe mettere definitivamente KO la nostra Regione. Si usa il pannicello caldo dell'una tantum, sapendo di mentire spudoratamente perché leggendo la relazione illustrativa che accompagna il maxi emendamento si dice "i 200 milioni è un valore che si ritiene prudenzialmente da confermare anche per ciascuna delle annualità 2025 e 2026", e come diceva

Prezzolini non c'è niente di più definitivo di ciò che è considerato provvisorio, quindi o tale aumento lo stoppiamo adesso, ora, o mettiamoci il cuore in pace che ce lo ritroveremo negli anni a seguire. Non vediamo l'urgenza di questo provvedimento, il Governatore ieri sera ha detto che poiché i conti dell'Asl si chiudono fra quattro mesi avremo modo di correggere con variazioni di bilancio qualora arrivassero i soldi del payback. Allo stesso modo noi diciamo che proprio queste ulteriori manovre di bilancio potrebbero servire qualora fossimo deficitari al termine di questo arco temporale.

L'altro pannicello caldo è l'aver evitato di aumentare il bollo che in qualche modo avrebbe potuto colpire in maniera indiscriminata tutti i cittadini, mentre vogliono farci digerire che la soluzione scelta, quella dell'addizionale Irpef, sia solo per le categorie benestanti, quando invece 28 mila euro di reddito lordo significa andare a gravare sul ceto medio che arriva a fine mese con difficoltà.

Passiamo ad analizzare ciò di cui mi interessa io particolarmente e che ho già annunciato sulla stampa, il buco della sanità secondo me è di 1 miliardo, infatti il payback di 390 milioni 2015-2018 è stato parzialmente assorbito dai soldi del Governo per 200 milioni e i 190 milioni messi a bilancio come crediti, ma non escussi per tutti i ricorsi che sono stati fatti. I 420 milioni, quelli del payback 2019-2022, poi ci sono 300 milioni che invece sono stati impegnati dalla precedente amministrazione con delle assunzioni a tempo indeterminato che, per quanto necessarie, eravamo in periodo di covid, potevano essere messi a tempo determinato per avere una maggiore flessibilità di forza lavoro, 100 milioni sono quelli dovuti agli aumenti energetici per la guerra in Ucraina, e ulteriori 13 milioni pesano sul fondo sanitario per gli extra Lea. Dunque che tutto il bilancio della Regione ruoti intorno a questo payback la cui legge sui dispositivi medici è stata fatta dal Governo Renzi, votata dal PD e che i decreti attuativi sono stati fatti dal

Ministro Speranza è quanto meno un ossimoro per il governo Giani, o per meglio dire “chi di spada ferisce di spada perisce” e permettetemi, dopo questa battuta banale, voglio ribadire che comunque i 200 milioni erogati lo scorso anno a parziale compensazione del payback sono stati erogati dal Ministro Giorgetti. Tale anomalia è evidenziata anche dal Presidente delle piccole e medie imprese sanità, Gennaro De Lucia, che definisce il payback sui dispositivi medici una follia normativa rimasta inattuata fino al 2022 e su cui però la Toscana in maniera alquanto avventata si è basata totalmente, unica in Italia, per chiudere i propri conti di bilancio.

Adesso basta critiche se no non la finiamo più e veniamo a fare qualche spunto propositivo a questa visione miope della sanità, dato che è evidente, in gran parte il problema ruota intorno a questa, non potendo essere altrimenti in quanto l'80 per cento del bilancio regionale è riferibile alla sanità. Il male assoluto che obiettivamente attanaglia tutto il Paese è la burocrazia, ma poiché il Titolo V della costituzione demanda alle Regioni l'applicazione della questione sanitaria, dovremmo avere un po' più di coraggio e non temere sempre di essere impugnati dagli organi di giudizio contabile, perché ogni qualvolta mi capita di chiedere un'interpretazione o un'estensione di certe situazioni mi viene richiesto se ci sono precedenti in altre Regioni, ma le Regioni se legiferano delle decisioni pilota, è ovvio che non si rifanno a nulla e cercano di risolvere autonomamente le questioni.

Un esempio? I medici del 118 convenzionati che vogliono passare alla dipendenza ma che non vedrebbero riconosciuta loro l'anzianità previdenziale, sembra che Calabria e Abruzzo abbiano risolto, però a noi in Toscana questo non va bene, e intanto i medici se ne vanno e perdiamo forza lavoro formata nelle nostre università. Da parte nostra con estrema umiltà ma con spirito costruttivo abbiamo una visione concreta, declinata per punti, per un assetto del sistema sanitario

regionale dal quale partire, così che altre risorse sarebbero in quel caso ragionate, programmabili come spese, anche se quando si parla di spese in sanità più che altro dovremmo parlare di investimenti, e valutabili in termini di valore.

Ecco la parola chiave che io ho più volte richiamato è il termine valore, uno dei punti fondamentali delle nostre proposte. Quello che proponiamo è un modello che vede il passaggio da una logica basata sui volumi di attività delle prestazioni erogate a una logica centrata sui risultati in termini di ritorno di salute dei pazienti, confrontata con i costi diretti e indiretti sostenuti per ottenerli. Se noi vediamo un film, la corsa delle bighe, il cavallo bianco e il cavallo nero, non si può pensare che se si guarda la seconda volta se ha vinto nella prima il cavallo bianco la volta dopo si spera che vinca quello nero, perché o si cambiano i termini o se no si cade sempre nella stessa questione. Il passaggio dalla evidence-based medicine alla value-based medicine, oltre a introdurre un metodo di giudizio basato sulle aspettative del paziente, dilata l'orizzonte temporale di riferimento, non limitandosi alla fase acuta di ogni singolo episodio clinico, ma estendendosi verso uno spazio di valutazione più ampio, adeguato a misurare gli esiti nel lungo periodo. È bene ribadire che per valore si intende esiti fratto costi, dove per esiti intendiamo efficienza clinica, e per efficienza si intende la salute della popolazione, il tasso di sopravvivenza, il tempo di guarigione funzionale, più il vissuto del malato, e per vissuto del malato s'intende cure prestate dallo staff, tempi di attesa, facilità di accesso, più la sicurezza, che si intende per sicurezza? Gli errori diagnostici, le complicanze postoperatorie, le infezioni e quant'altro. Mentre per costi si intende costi di gestione, quindi retribuzioni, spese generali, costi di manutenzione, più costo dei capitali, investimenti di infrastrutture e attrezzature, più costi non finanziari, cioè l'investimento del personale, delle competenze e dei sistemi.

In estrema sintesi il monitoraggio dei risultati ottenuti nel tempo in termini di salute e dei costi sostenuti durante un intero ciclo di cura, diventano due variabili il cui rapporto definisce il livello di valore. Secondo tale approccio il valore non è più legato unicamente al costo sostenuto per un singolo episodio clinico, ma si presenta come un concetto esteso che rende giustizia alla multidimensionalità della valutazione finale di un percorso di cura, al contempo clinica ed economico-finanziario. Attraverso l'approccio value-based i costi verranno a essere rapportati per la prima volta nella definizione di una misura sintetica, e strutturata in grado di dimensionare il concetto di valore, evitando l'astrattezza dello stesso.

So che sono un po' troppo tecnico però per me è importante, d'altra parte io vado sullo specifico della questione. Con questo nuovo modello organizzativo della sanità che va a pagare con la fiscalità generale non più i servizi e le prestazioni, ma il valore di un percorso clinico, potrà emergere un merito di squadra da ricompensare nel giusto modo secondo le dinamiche di una sana e utile competizione tesa a difendere il diritto costituzionale alla salute. Entro questa cornice occorre poi ripensare totalmente il sistema delle cure primarie, il decreto ministeriale 77/2022 come tutti sappiamo è il decreto ministeriale che definisce i nuovi modelli e gli standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel sistema sanitario nazionale, tra le novità introdotte dal decreto ci sono ospedali di comunità, case di comunità, centrali operative territoriali, assistenza domiciliare integrata, infermiere di famiglia e di comunità. La Regione Toscana si è molto spesa per inaugurare le nuove case di comunità e dichiararle operative ad Agenas, peccato che troppo spesso siano semplici strutture belle, moderne, ristrutturata, ma vuote o semi-vuote, ne è un esempio lampante il recente servizio sulle case di comunità toscane della trasmissione "Fuori dal coro" di Mario Giordano. Va trovata la soluzione affinché le case di comunità hub restino aperte, come

prescritto, 24 ore su 24, 7 giorni su 7, e le spoke 12 ore su 24, 6 giorni su 7, altrimenti rimarranno, ecco entra ora, colui che mi ha contestato l'altra volta, rimarranno le famose cattedrali nel deserto, termine orribile che mi è già stato contestato ma che rende l'idea.

I medici di medicina generale devono avere una formazione loro indicata di tipo universitario, e le case di comunità risultare degli avamposti territoriali degli ospedali, così da impedire l'ingolfamento dei Pronto soccorso e ridurre le liste di attesa. Occorre fornire personale qualificato, favorire l'equipe di medici di medicina generale in continuità assistenziale, operativi 7 giorni su 7, 24 ore su 24. Va inserita nel team la figura dell'infermiere delle cure primarie in modo da rendere le strutture veramente efficienti ed efficaci nel rendere un servizio di alto livello sia per il cittadino che per il sistema sanitario, e poi bisogna eliminare i doppioni, il governatore Giani ha detto che i piccoli ospedali non vanno chiusi, siamo d'accordo, ma dobbiamo ripensarli, altrimenti rischiamo una chiusura ineludibile, per sottrazione di servizi e risorse. Alcuni possono essere riconvertiti in ospedale di comunità, altri rimodulate affinché siano complementari agli ospedali spoke provinciali, se un piccolo ospedale non ha la possibilità di essere proattivo con le patologie tempo dipendenti mi sembra normale che debba essere ripensato e diventare parte integrante di collegamento alla rete territoriale.

Sulla base irrinunciabile di un sistema sanitario pubblico e universalistico occorre però iniziare a anche a pensare a un sistema di partnership con la sanità privata regionale per affidare ad essa, ben monitorata in termini di qualità e sicurezza, prestazioni diagnostiche e terapeutiche integrate nei percorsi di valore. Il partenariato con il privato non va demonizzato, così come pagare di più medici e infermieri, specialmente in quei territori periferici dove devono avere un riconoscimento di qualche natura, altrimenti non ci va nessuno nelle zone interne, perché se non puoi offrire una qualità professionale

stimolante almeno devi offrire vantaggi economici e benefit. Ovviamente per avere un sistema che funzioni e sia costantemente monitorato e valutato occorre una piattaforma informatica regionale univoca, che possa realmente connettersi in rete e possa connettere tutte le realtà cliniche diagnostiche, dal territorio agli ospedali, e possa al contempo essere usata per valutazioni sul valore in termini di volumi, esiti, costi, esperienza del paziente, qualità e sicurezza dell'assistito.

Capite bene che non è solo una questione di risorse ma bensì di impiego delle risorse, di programmazione, di visione anche a lungo termine, apertura all'innovazione, del resto chi resta immutato muore, ci insegna la scienza, e la sanità è un tema troppo importante e trasversale, non la si può lasciare morire per partito preso. Incominciamo a programmare con ciò che si ha e non con ciò che si vorrebbe avere, è troppo facile se no.

**PRESIDENTE:** Perfetto grazie. Prima della pausa se c'è un altro intervento, proviamo a ottimizzare i tempi, alle 13:00 ci dobbiamo sospendere perché si riunisce la Prima Commissione... Presidente io avrei potuto chiudere i lavori in assenza, non sarebbero mai arrivati gli emendamenti ma non l'ho fatto, io potevo chiudere in quel momento ma non l'ho fatto perché non è arrivato il suo emendamento. Quindi prego intervenite. Sguanci.

**SGUANCI:** Le mie vogliono essere semplici riflessioni. Noi ci stiamo apprestando, come Consiglio regionale intendo, a varare un aumento delle tasse senza però avere progettato una revisione della spesa, quindi noi facciamo un aumento delle tasse della serie poi si starà a vedere, e questo insomma ha già dell'originale, un aumento delle tasse senza che però sia stato revisionato da parte del Governo Meloni il payback, che nessun governo ha revisionato prima, sono passati tanti governi, mi sembra strano che nessuno si sia accorto che ci fossero delle irregolarità

nella norma, quindi noi a tutti gli effetti in questo momento dal punto di vista legale vantiamo ancora 400 milioni di euro di credito nei confronti delle aziende che ci sono debitorici. C'è una questione oggettiva vera sentivo adesso il collega esprimere riguardo ad alcuni piccoli ospedali che anche mio avviso, e non da oggi, da molto tempo, ritengo si dovrebbero riorganizzare, perché io sono uno che ha avuto tantissimi benefici dalla sanità Toscana, d'altronde ho avuto il cancro due volte, pochi come me sono debitori al sistema sanitario toscano, ma la sensazione che ho avuto, e l'ho avuta non tanto da consigliere regionale ma quando ero in Consiglio comunale, ero presidente della Commissione sanità, qui ci sono persone con me, hanno seduto in Commissione e abbiamo avuto modo di vedere come erano organizzate anche altre Regioni, ci sono degli ospedali che hanno poco senso di essere perché è vero che hanno specialistiche ma hanno specialistiche non in condizioni di offrire standard di servizi come i grandi poli ospedalieri, quindi si mantenere la struttura ma in una riorganizzazione che permetta di diventare efficiente invece che costosa.

Poi c'è una questione che riguarda il MES, ora io lo so che in quest'Aula tutti noi in maggioranza saremmo stati favorevoli, però c'è una storia anche che parla, c'è una storia che dice quando eravamo al Governo avevamo la possibilità di acquisire il MES, l'allora premier Conte si disse contrario, noi eravamo l'unica forza di governo che diceva che il MES era indispensabile, avessimo avuto il MES oggi non saremmo in queste condizioni, e questa cosa sembra incontestabile da parte di chiunque. Ora, stante il fatto che a tutti gli effetti in assenza di una revisione della legge sul payback siamo creditori di 400 milioni di euro, invito tutti noi a riflettere se sia più opportuno agire preventivamente mettendo in sicurezza, e magari poi preservando le fasce più deboli dall'aumento dell'Irpef, o se invece sia più opportuno, essendo a tutti gli effetti noi ancora creditori di queste risorse, portare avanti

una, perché finché la legge non viene cambiata lo siamo a tutti gli effetti, portare avanti una battaglia a favore dei nostri cittadini affinché i nostri cittadini non abbiano a patire in un momento già difficile, pur salvaguardando la fascia più debole, perché io quando dico le cose le voglio dire tutte e come stanno, comunque in una situazione di grande difficoltà economica. Io ragazzi non so in quale città vivete voi, io ho fatto il commerciante per 35 anni in questa città e vi garantisco che ho amici che hanno le botteghe che sono artigiani, che sono piccoli commercianti, che alla fine del mese non sanno se pagare la Ri.Ba o pagare la bolletta della luce, ma se non paghi la Ri.Ba vieni alle segnalazioni e quindi non hai più l'accesso al credito, e quindi magari si preferisce non avere la luce in casa o viaggiare con un lampadina per volta perché poi salta, scatta, quindi non è che noi nel fare questo in qualche modo non andiamo a creare difficoltà, non le andiamo a creare a chi sta meglio, noi potremmo definirci tra questi, cioè nondimeno a fronte di una moglie in RSA, di un mutuo sulla casa, di una rata della macchina perché purtroppo quella precedente si è fuso il motore senza che ci si accendesse una spia, vi dico la verità, io vivo con molto meno di quanto vive un operaio non specializzato, quindi non è vero che tu raggiungi una certa fascia e comunque questo non ti verrà a gravare, ti verrà a gravare eccome.

Ora io non so alla fine di questa discussione, scusatemi io però ascolto sempre tutti, io non so alla fine di questa discussione come saranno gli esiti delle votazioni, però vi invito ad alcune riflessioni, alcune riflessioni non hanno niente di politico ma tutto d'oggettivo. Variamo un aumento senza una riforma, variamo un aumento essendo ancora creditori, cioè il Consiglio è sovrano e quindi può decidere, a volte la cura per quanto dolorosa serve a sanare il male, io su questo sono assolutamente convinto e sono dell'avviso che chi amministra si deve assumere le proprie responsabilità, però invito ancora tutti noi a pensare se, alla luce di

quanto io ho esposto, sia adesso il momento più opportuno per varare perché, questa cosa io l'ho detta anche ieri in conferenza stampa, mi dispiace dirla però d'altronde, io vivo, vado nei bar, vado nei negozi, vado ai circoli, chi la politica un pochino la segue, la segue, e devo dire insomma che in questo momento in cui c'è più attenzione nei confronti della politica, stante forse anche la sofferenza, e la sensazione che mi è stata evidenziata, perché quando vai lì non è che ti dicono, se ero il Giani, sei parte della maggioranza quindi, la scelta alla fine grava su tutti, indipendentemente da, si ha la sensazione che si giochi di anticipo per non arrivare troppo prossimi a certe scadenze perché politicamente sarebbe meno...

Ora a parte che mi è stato spiegato che potrebbe non essere così perché le norme dicono altro, però questa è una di quelle cose che si sta diffondendo diciamo all'interno della società e della popolazione, quindi ancora una volta, senza entrare nel merito se sia giusto o se sia sbagliato, mi limito a fare delle riflessioni che vorrei tutti noi facessimo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, sono le 12:57... ne ha ancora 12 a disposizione, sono 20 minuti a consigliere no? Abbiamo 20 minuti ad intervento? Non ho presieduto io la CPL quindi io ero contrario, sapete, quindi 20 minuti un intervento... se me lo fate leggere... Rimarco la mia contrarietà a quest'impostazione, dov'è scritto scusi? Nel dibattito generale ciascun consigliere avrà a disposizione un totale di 20 minuti, c'è scritto lì, non l'ho scritto io, se c'è scritto totale è totale, le parole hanno un senso, non l'ho scritto io, ero contrario, ho votato contro, non mi cercate. Prego. Ordine dei lavori?

**PETRUCCI:** Ordini dei lavori, quindi chiedo che il tempo venga fermato. Per chiarire, visto che siamo ancora all'inizio, per un totale di 20 minuti significa che uno può intervenire anche 10 volte per due minuti, dico rispetto all'eccezione...

*(intervento fuori microfono)*

PETRUCCI: No, non c'è il Regolamento, c'è una delibera di CPL

PRESIDENTE: c'è una delibera di CPL nel quale il capogruppo di Italia Viva ha votato contro.

PETRUCCI: Infatti alla collega Noferi è stato scalato un solo minuto.

PRESIDENTE: Infatti l'ho detto ieri, io davo per scontato, a Noferi tolsi 1 minuto, oggi può intervenire, ne ha ancora 19, l'ho detto ieri.

PETRUCCI: Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Prego. De Robertis ordine dei lavori?

DE ROBERTIS: Chiedo al segretario se il Regolamento che disciplina un solo intervento per, credo di ricordare se non erro che si può intervenire una volta sul dibattito...

PRESIDENTE: Abbiamo accorpato quattro atti, quindi la sommatoria e quindi l'accordo ricordo la genesi nella CPL, io e Ceccarelli eravamo contrari...

DE ROBERTIS: Ma chiedevo se il Regolamento è sopra a una decisione della CPL.

PRESIDENTE: No, è stata interpretata la CPL sopra il Regolamento.

DE ROBERTIS: Perfetto grazie.

PRESIDENTE: Punto limite per cui altrimenti qualcuno chiedeva 10 per 4, 40, se riaggiorniamo come capogruppo lo possiamo fare, certo, con delibera dei capigruppo.

Sono le 13:00, ordine dei lavori poi ci interrompiamo. Prego.

PETRUCCI: Scusate, siccome faccio parte della CPL e anche dell'Ufficio di presidenza, per rispondere alla collega De Robertis, si parla di 4 atti, quindi ogni consigliere avrebbe a disposizione 40 minuti, 10 minuti ad atto. Per contingentamento dei tempi e per evitare che il Consiglio.... anziché 40, 20, però il fatto che siano in uno slot unico non è scritto da nessuna parte, quindi siamo già in deroga al Regolamento, la deroga al Regolamento poi ce la organizziamo come vogliamo, se si torna al Regolamento va bene e ognuno di noi interviene 40 minuti, chiaramente per 4 volte con 10 minuti al massimo.

PRESIDENTE: No, no, comunque c'è la CPL, le parole hanno un senso, la delibera parla di totale, è evidente che è la sommatoria. Sono le 13:00, ci dobbiamo interrompere perché si convoca la Prima Commissione, alle ore 14:30 il Presidente Mazzeo fa gli auguri ai dipendenti e quindi chiede se è possibile ripartire con i lavori alle 15:00, per prosecuzione.

*La seduta è sospesa alle ore 13:03.*

*ISPar s.r.l. Via I. Silone, 23 - 64023 MOSCIANO SANT'ANGELO (TE)*

*Redazione e coordinamento a cura del Settore Atti consiliari.*

*Procedura di nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale*

*(O. Braschi, B. Cocchi, L. Dell'Anna, A. Tonarelli)*

*L'estensore: L. Dell'Anna*

*La responsabile dei servizi d'aula: D.ssa Cecilia Tosetto*